

## Antonella Iacovino



[antonella.iacovino@beniculturali.it](mailto:antonella.iacovino@beniculturali.it)

ciclo della scuola di specializzazione:

I

titolo della tesi di specializzazione:

### **Il Museo del Termalismo di Latronico (PZ). Dalla progettazione alla gestione**

relatore:

**Ferdinando Mirizzi**

Antonella Iacovino è funzionario demoetnoantropologo della Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la provincia di Cosenza e della Direzione regionale Musei Basilicata del MiBACT. Ha curato lo studio di fattibilità per l'allestimento e l'adeguamento funzionale del Museo della Pastorizia di Castelsaraceno (PZ), prestando anche supporto scientifico alle attività connesse ai lavori di allestimento della struttura museale. Si è occupata della ricerca scientifica finalizzata agli allestimenti del Museo delle Arti, dei Mestieri e della Civiltà Contadina e del Museo del Termalismo di Latronico (PZ), di cui è stata direttrice. In qualità di assegnista di ricerca presso l'Università della Basilicata (2007-2009), ha condotto un progetto di ricerca dal titolo "Musei Demoetnoantropologici (DEA) Lucani in Rete", parte dei risultati emersi da questo studio sono confluiti nel sito *MIDEAB, Musei di interesse demoetnoantropologico in Basilicata*. Inoltre, ha fatto parte del gruppo di lavoro finalizzato alla ricerca e alla redazione dei testi per la mostra e relativo catalogo *Musei e Collezioni Etnografiche in Basilicata* (2003).

Dottore di ricerca presso l'Università della Basilicata (2018) con una tesi dal titolo "Paesaggi culturali e Musei Demoetnoantropologici Lucani", specializzata in beni demoetnoantropologici presso l'Università di Perugia (2012), tra il 2003 e il 2013 è stata docente a contratto per i laboratori "Il bambino nel museo" e "Trattamento informatico e catalogazione dei beni DEA" dell'Università della Basilicata. Per il Corso di Laurea in Infermieristica della Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università di Firenze è stata titolare a contratto dell'insegnamento di "Antropologia culturale". È stata, inoltre, referente per la Regione Basilicata nell'ambito del gruppo di lavoro specialistico per la revisione della normativa BDM - Beni demoetnoantropologici materiali (versione 4.00) presso l'ICCD del MiBACT. È componente del Consiglio di Amministrazione del Museo della Cultura Arbëreshe di San Paolo Albanese (PZ) dal 2011.

Autrice di numerose schede di catalogo relative ai beni DEA materiali, tra le sue pubblicazioni si ricordano *Museo delle Arti, dei Mestieri e della Civiltà Contadina di Latronico* (2002), *I legni intagliati delle Collezioni Etnografiche del Museo Nazionale Archeologico "Domenico Ridola"* e del *Museo Nazionale d'Arte Medievale e Moderna della Basilicata* (2006), *I musei demoetnoantropologici lucani* (2020). È membro di SIMBDEA dal 2003 ad oggi.